

Indice

p. xvii *I cittadini, la legge e il giudice* di Luciano Violante

Legge Diritto Giustizia

Parte prima I diritti

PAOLO BARILE

Lo sviluppo dei diritti fondamentali nell'ordinamento repubblicano

- 7 1. Programma
- 7 2. La caduta del fascismo e la reviviscenza spontanea di alcuni principî e diritti fondamentali
- 9 3. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente: la Costituzione del 1948
- 25 4. Il primo impatto della Costituzione sull'ordinamento, dopo il 1° gennaio 1948
- 29 5. Il disgelo costituzionale
- 33 6. L'inizio del funzionamento della Corte costituzionale
- 35 7. Problemi vecchi e nuovi: l'emergenza e gli anni Ottanta
- 38 8. L'attualità
- 87 9. I «nuovi diritti»
- 92 10. Diritti economico-sociali, diritti supremi, diritti inviolabili. I problemi dell'emergenza
- 101 11. Conclusioni

ENRICO GROSSO

La cittadinanza: appartenenza, identità e partecipazione dallo Stato liberale alla democrazia contemporanea

- 107 1. Premessa: le molteplici dimensioni della cittadinanza
- 110 2. L'elaborazione del principio di nazionalità come principio giuridico
- 115 3. La riduzione della cittadinanza a nazionalità e la perdita di coscienza dell'irriducibile duplicità della nozione di cittadinanza
- 123 4. La perdita di distinzione dei piani: la cittadinanza neutralizzata dello Stato liberale
- 128 5. Cittadinanza e Costituzione. La de-costituzionalizzazione della nozione di cittadinanza nazionale tra Statuto albertino e Costituzione repubblicana
- 134 6. La cittadinanza europea e la possibile frantumazione della cittadinanza nazionale

- p. 138 7. Osservazioni conclusive. L'irriducibile ambiguità dell'espressione «diritti di cittadinanza». Le potenzialità della cittadinanza di fronte alle nuove domande di integrazione politica e sociale

ANDREA GIORGIS

I diritti all'uguaglianza materiale

- 145 1. La nascita e lo sviluppo della legislazione a difesa dell'essere umano dagli effetti dell'economia di mercato
 148 2. I caratteri salienti della legislazione a difesa dell'essere umano
 155 3. La trasformazione del bisogno di protezione in diritto soggettivo costituzionale
 157 4. I diritti all'uguaglianza commutativa
 158 5. I diritti a un intervento regolativo del legislatore
 159 6. I diritti all'uguaglianza distributiva
 174 7. L'aspirazione del diritto costituzionale contemporaneo

PAOLO CENDON

I diritti delle persone deboli

- 179 1. Contrasti e interrogativi
 180 2. Pregiudizi, linguaggio, terminologia legislativa
 182 3. Mistero
 183 4. Categorie
 186 5. Essere, fare
 187 6. Beni e diritti nella Costituzione italiana
 188 7. Combinazioni individuali
 189 8. Nozione di soggetto debole
 191 9. Singolare e plurale
 192 10. Contagiosità, nuovo diritto, progetto continuo
 195 11. Quotidianità
 196 12. Prerogative dei soggetti deboli
 198 13. Abbandono, responsabilità
 200 14. Debologia
 202 15. Oltre il diritto
 203 16. Strumenti di protezione
 205 17. Pubblico e privato
 206 18. Razionalizzazione

LUCIO FRANCARIO

La tutela civile dei diritti

- 211 1. La logica dei diritti soggettivi. L'aporia costituita dal valore della persona. Il rilievo dei principi costituzionali
 216 2. «Tutela forte» dei diritti e «diritti dei deboli». Il controllo sui poteri privati
 218 3. «Tutela forte» dei diritti e «diritti dei deboli». Il superamento della immunità dei pubblici poteri
 219 4. Forme e tecniche della tutela civile. Problemi di effettività della tutela. La tutela satisfattoria

- p. 220 5. Dai diritti alle regole: proprietà, concorrenza e responsabilità civile. Le regole contrattuali
 223 6. La tutela degli interessi collettivi: la tutela dei consumatori e la tutela dell'ambiente

Parte seconda Stato, mercato e pubblica amministrazione

ANDREA PUBUSA

Diritti soggettivi e pubblica amministrazione

- 229 1. La negazione dei diritti davanti all'autorità amministrativa: le radici culturali e normative
 237 2. Cittadini e pubblica amministrazione nella Costituzione vigente fra continuismo ed innovazione: i nuovi diritti
 244 3. Le indicazioni desumibili dalla giurisprudenza
 248 4. Considerazioni riassuntive sull'esame della giurisprudenza: diverso grado di effettività della tutela davanti al giudice ordinario e a quello amministrativo degli interessi formanti oggetto di diritti fondamentali

ROBERTO CAVALLO PERIN

Procedimento amministrativo e giustizia amministrativa

- 255 1. Legge, attività amministrativa e tutela giurisdizionale unitaria dei diritti soggettivi e dei poteri pubblici
 258 2. La giustizia amministrativa come «giustizia oggettiva» contro gli «abusi» dell'amministrazione pubblica
 261 3. Giustizia amministrativa, procedimento amministrativo e sindacato sull'interpretazione e sulla «discrezionalità politica» dell'amministrazione pubblica
 267 4. Leggi statali e norme di autonomia locale: l'occasione mancata dalla legislazione regionale
 271 5. Le regioni, la delegificazione statale e le norme sui procedimenti come strumento di autonomia e buona amministrazione: le ragioni di unità di un ordinamento
 276 6. Attività di indirizzo e controllo degli «organi di governo» ed attività di gestione degli uffici pubblici: verso una «alleanza» con gli amministrati
 281 7. L'amministrazione per obiettivi, la revoca degli incarichi e la risarcibilità dei danni arrecati all'ente fra Tribunali amministrativi regionali e sezioni regionali della Corte dei conti
 285 8. La disciplina unitaria dell'azione amministrativa e il risarcimento dei danni come sanzione dell'inadempimento
 291 9. Il «senso del diritto soggettivo» e della «legalità amministrativa» nelle prospettive di riforma della giustizia nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione

GASTONE COTTINO

Ascesa e tramonto dello Stato imprenditore: morte e resurrezione?

- 299 I. L'ASCEA: CON UNA PREMessa
 299 1. L'economia mista e la brevità della memoria
 300 2. Lo Stato imprenditore: gli strumenti di intervento
 301 3. Un breve flash-back: un'economia assistita
 303 4. Il clou. La grande crisi degli anni Trenta
 305 5. Nuovi scenari. L'Iri dal salvataggio alla supplenza

Indice

p. 307 6. Le prospettive di governo democratico dell'economia
 308 7. Il caso Eni. L'impresa pubblica tra politica economica e velleitarismo interventistico

311 II. IL TRAMONTO
 311 8. Il tramonto. I «tarli del sistema»
 312 9. Tarli veri e presunti
 315 10. Lo smantellamento del sistema
 318 11. Ancora lo smantellamento: modalità, problemi, dubbi
 320 12. Qualche riflessione di prospettiva

323 III. MORTE E RESURREZIONE?
 323 13. È allora davvero esaurito il ruolo del «pubblico» nell'economia
 325 14. Il soccorso: una funzione forse permanente
 327 15. Il «rilancio» e gli sbarramenti comunitari
 329 16. Norme comunitarie e Costituzione repubblicana
 334 17. Qualche riflessione conclusiva

GASTONE COTTINO

Grande impresa, potere e società alle soglie del Duemila

339 I. LA SOCIETÀ PER AZIONI TRA PASSATO E PRESENTE: GRUPPI, POTERE, DEMOCRAZIA
 339 1. Prologo
 340 2. Dalla società per azioni al gruppo
 342 3. I processi di concentrazione
 343 4. Concentrazione e potere
 345 5. La società per azioni e la sua funzione «sociale»
 346 6. «Filosofia» societaria, potere e società civile
 349 7. Il ruolo delle multinazionali
 350 8. Qualche riflessione su capitalismo e democrazia
 352 9. Destre, mercato, ultraliberismo

354 II. SOCIETÀ PER AZIONI, GRUPPI, POTERE E SOCIETÀ CIVILE TRA PRESENTE E FUTURO
 354 10. Realtà e prospettive
 355 11. Diseguaglianze e squilibri. I «buchi» del sistema
 359 12. Tendenze di riforma e loro limiti
 361 13. Le nuove ordinate del potere
 362 14. Davide contro Golia?

GIULIANO AMATO

Le autorità indipendenti

369 1. Ceppi storici diversi ed elementi comuni
 373 2. La vicenda italiana
 377 3. Autorità semindipendenti e autorità di garanzia
 381 4. La divisione dei poteri e l'attuazione non amministrativa della legge
 383 5. Le amministrazioni contenziose, antenati italiani, e l'emergere della funzione di controllo
 387 6. Riflessi sui problemi pratici delle autorità
 397 7. Le autorità garanti, istituzioni delle verità

Parte terza Gli effetti della crisi di meccanismi regolativi: supplenza e corruzione

SERGIO CHIARLONI

La giustizia civile e i suoi paradossi

p. 406 1. L'accesso alla giustizia: un problema irrisolto
 405 2. La decadenza della giustizia civile a cognizione piena
 407 3. L'evoluzione delle discipline processuali
 412 4. Il paradosso della giustizia civile italiana: la progressiva involuzione del servizio in corrispondenza alla modernizzazione delle discipline processuali
 417 5. Una prima spiegazione «esterna» e in negativo del paradosso della giustizia civile
 418 6. Le singole spiegazioni «interne»
 427 7. Irrazionalità complessiva nell'amministrazione della giustizia civile?
 429 8. Il procedimento per decreto ingiuntivo ovvero la tutela immediata dei crediti pecuniari di massa
 431 9. Il procedimento per convalida di sfratto, ovvero la tutela rapida dei diritti dei proprietari immobiliari
 432 10. I provvedimenti d'urgenza, ovvero una norma di chiusura per l'anticipazione della tutela giurisdizionale
 433 11. L'arbitrato come forma di giustizia privata per i «beati possidentes»
 439 12. Nodi di funzionalità anche nella attuale situazione del processo ordinario?
 449 13. Prospettive di cambiamento
 476 14. La diffusione di mezzi alternativi per la risoluzione delle controversie

MARIO SBRICCOLI

Caratteri originari e tratti permanenti del sistema penale italiano (1860-1990)

487 1. L'impronta delle origini
 497 2. La vicenda penale dell'Italia unita
 512 3. La crisi della cultura penalistica a cavallo del secolo
 522 4. Un 'nuovo diritto penale' nel nuovo diritto pubblico
 528 5. Il diritto penale durante il regime fascista
 534 6. Il diritto penale nell'Italia repubblicana

MARCO CAMMELLI

Crisi dei meccanismi regolativi e supplenza giudiziale

555 1. Il problema
 572 2. Forme di regolazione e forme di intervento
 583 3. Giustizia come politica pubblica: il grippaggio
 590 4. In prospettiva

DAVID NELKEN

Il significato di Tangentopoli: la risposta giudiziaria alla corruzione e i suoi limiti

- p. 597 1. Introduzione
599 2. La crociata dei giudici
611 3. Le condizioni che hanno portato a Tangentopoli

EMMANUEL BARBE

«Mani pulite» e la Francia

- 633 1. Mani pulite, un'espressione poco traducibile
639 2. Statuto del pubblico ministero
645 3. «Mains propres» triste
652 4. La fine delle immunità
653 5. L'emergere dei contropoteri
656 6. Lo Statuto in prima linea
658 7. I vecchi demoni

REGINA KRIEGER

La Germania e «Tangentopoli»

- 669 1. La Germania di fronte a Tangentopoli
674 2. Le conseguenze del fenomeno Tangentopoli in Germania
679 3. I provvedimenti contro la corruzione in Germania
688 4. Conclusione

LEONID FITUNI

La corruzione in Russia

- 694 1. Radici storiche
699 2. Ragioni dell'aumento della corruzione in Russia
701 3. La lotta alla corruzione
704 4. Russia: lezioni di italiano
706 5. Gli analisti indipendenti a proposito della lotta alla corruzione

Parte quarta I corpi

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

La magistratura ordinaria dalla Costituzione a oggi

- 713 1. La magistratura al momento della Liberazione
718 2. La magistratura e la transizione alla Repubblica
723 3. La magistratura nei confronti della Costituzione
733 4. I principi costituzionali ed il processo di riforma della magistratura
743 5. Il Consiglio superiore della magistratura
757 6. L'eliminazione della carriera selettiva dei magistrati

- p. 761 7. Il pubblico ministero
764 8. Orientamenti e correnti della magistratura
784 9. Ruolo e legittimazione della magistratura

CARLO GUARNIERI

La Corte di cassazione

- 793 1. Origini e funzioni della Corte di cassazione
796 2. I magistrati di cassazione nell'Italia liberale e fascista
803 3. Il periodo repubblicano: ascesa e declino del corpo
815 4. Conclusioni: un grande corpo al crocevia di magistratura e politica

GUIDO MELIS

Il Consiglio di Stato

- 821 1. Alle origini dell'Italia unita
824 2. Il Consiglio di Stato suggeritore del governo
829 3. Dalla riforma del 1889 alla guerra mondiale
835 4. Dopoguerra e fascismo: il Consiglio di Stato durante la dittatura
840 5. Il Consiglio di Stato nell'Italia repubblicana

GIUSEPPE CARBONE

La Corte dei conti

- 847 1. L'evoluzione della Corte entro e con l'ordinamento costituzionale
847 2. La legge istitutiva del 1862
848 3. Ambiguità tra modello napoleonico e modello liberal-costituzionale
849 4. La rapida perdita di referenza con il Parlamento
850 5. Il sopravvento della referenza con il governo
851 6. La Corte come «amministrazione del controllo»
851 7. Giudizio di conto e giudizio pensionistico come attribuzioni di controllo e amministrative
853 8. Dal regime statutario al fascismo
854 9. L'assunzione della Corte nella Costituzione del 1948
854 10. La qualificazione della Corte come magistratura
855 11. La continuità della Corte e delle sue funzioni nel trapasso dal regime precostituzionale a quello costituzionale
856 12. L'insensibilità del Parlamento per il rapporto di ausiliarità con la Corte e la persistente dipendenza della Corte dal governo
857 13. La difficile collocazione della giurisdizione della Corte nel nuovo quadro costituzionale
859 14. Gli «agganci» costituzionali per l'emancipazione della Corte dai connotati del controllo e della funzione amministrativa
860 15. La soppressione della giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale e la «supplenza» assunta dalla Corte dei conti
861 16. L'espansione della giurisdizione della Corte a partire dalla fine degli anni Sessanta
861 17. La «sponda» offerta della Corte costituzionale e i limiti da questa opposti
862 18. Il limite opposto dal Parlamento: il perseguimento della responsabilità per danno ambientale

Indice

XII

DAVID NELKEN

Il significato di Tangentopoli: la risposta giudiziaria alla corruzione e i suoi limiti

- p. 597 1. Introduzione
599 2. La crociata dei giudici
611 3. Le condizioni che hanno portato a Tangentopoli

EMMANUEL BARBE

«Mani pulite» e la Francia

- 633 1. Mani pulite, un'espressione poco traducibile
639 2. Statuto del pubblico ministero
645 3. «Mains propres» triste
652 4. La fine delle immunità
653 5. L'emergere dei contropoteri
656 6. Lo Statuto in prima linea
658 7. I vecchi demoni

REGINA KRIEGER

La Germania e «Tangentopoli»

- 669 1. La Germania di fronte a Tangentopoli
674 2. Le conseguenze del fenomeno Tangentopoli in Germania
679 3. I provvedimenti contro la corruzione in Germania
688 4. Conclusione

LEONID FITUNI

La corruzione in Russia

- 694 1. Radici storiche
699 2. Ragioni dell'aumento della corruzione in Russia
701 3. La lotta alla corruzione
704 4. Russia: lezioni di italiano
706 5. Gli analisti indipendenti a proposito della lotta alla corruzione

Parte quarta I corpi

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

La magistratura ordinaria dalla Costituzione a oggi

- 713 1. La magistratura al momento della Liberazione
718 2. La magistratura e la transizione alla Repubblica
723 3. La magistratura nei confronti della Costituzione
733 4. I principi costituzionali ed il processo di riforma della magistratura
743 5. Il Consiglio superiore della magistratura
757 6. L'eliminazione della carriera selettiva dei magistrati

- p. 761 7. Il pubblico ministero
764 8. Orientamenti e correnti della magistratura
784 9. Ruolo e legittimazione della magistratura

CARLO GUARNIERI

La Corte di cassazione

- 793 1. Origini e funzioni della Corte di cassazione
796 2. I magistrati di cassazione nell'Italia liberale e fascista
803 3. Il periodo repubblicano: ascesa e declino del corpo
815 4. Conclusioni: un grande corpo al crocevia di magistratura e politica

GUIDO MELIS

Il Consiglio di Stato

- 821 1. Alle origini dell'Italia unita
824 2. Il Consiglio di Stato suggeritore del governo
829 3. Dalla riforma del 1889 alla guerra mondiale
835 4. Dopoguerra e fascismo: il Consiglio di Stato durante la dittatura
840 5. Il Consiglio di Stato nell'Italia repubblicana

GIUSEPPE CARBONE

La Corte dei conti

- 847 1. L'evoluzione della Corte entro e con l'ordinamento costituzionale
847 2. La legge istitutiva del 1862
848 3. Ambiguità tra modello napoleonico e modello liberal-costituzionale
849 4. La rapida perdita di referenza con il Parlamento
850 5. Il sopravvento della referenza con il governo
851 6. La Corte come «amministrazione del controllo»
851 7. Giudizio di conto e giudizio pensionistico come attribuzioni di controllo e amministrative
853 8. Dal regime statutario al fascismo
854 9. L'assunzione della Corte nella Costituzione del 1948
854 10. La qualificazione della Corte come magistratura
855 11. La continuità della Corte e delle sue funzioni nel trapasso dal regime precostituzionale a quello costituzionale
856 12. L'insensibilità del Parlamento per il rapporto di ausiliarità con la Corte e la persistente dipendenza della Corte dal governo
857 13. La difficile collocazione della giurisdizione della Corte nel nuovo quadro costituzionale
859 14. Gli «agganci» costituzionali per l'emancipazione della Corte dai connotati del controllo e della funzione amministrativa
860 15. La soppressione della giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale e la «supplenza» assunta dalla Corte dei conti
861 16. L'espansione della giurisdizione della Corte a partire dalla fine degli anni Sessanta
861 17. La «sponda» offerta della Corte costituzionale e i limiti da questa opposti
862 18. Il limite opposto dal Parlamento: il perseguimento della responsabilità per danno ambientale

- p. 863 19. Il limite fissato dalla Corte costituzionale con la risoluzione del conflitto di attribuzione tra Corte dei conti e Presidenza della Repubblica
- 864 20. Il travaglio di identità della giurisdizione di responsabilità
- 865 21. Il persistere della Corte nel vecchio modello del controllo preventivo di legittimità e l'evoluzione della costituzione materiale
- 866 22. Il recupero del rapporto ausiliare fra Corte e Parlamento sul fronte attraverso l'annuale «Relazione sul rendiconto generale dello Stato»
- 868 23. Le iniziative di referto della Corte sulla legislazione di spesa
- 869 24. Le trasformazioni della società, dell'economia e dell'amministrazione e le esigenze di mutazione del modello di controllo
- 870 25. La nuova cultura istituzionale: il «rapporto Giannini»
- 871 26. Il primo approdo della riforma sul versante della giurisdizione
- 872 27. La riforma del controllo e della giurisdizione: le leggi nn. 19 e 20 del gennaio 1994
- 874 28. Il difficile itinerario di attuazione della riforma sul versante del controllo
- 874 29. Le difficoltà sul fronte della giurisdizione
- 875 30. Il «secondo tempo» della riforma: la legge n. 639 del dicembre 1996
- 876 31. La riforma al vaglio della Corte costituzionale: la sentenza n. 29 del 1995
- 877 32. Strutture e procedimenti del controllo davanti al nuovo modello introdotto dalla riforma
- 878 33. Le prospettive della riforma costituzionale

FRANCO CIPRIANI

La professione di avvocato

- 883 1. Avvocati e procuratori: le origini, le differenze e la recente soppressione dell'albo dei procuratori
- 884 2. L'avvocato e la Comunità europea
- 885 3. L'albo e l'ordine degli avvocati
- 887 4. Le norme deontologiche e le sanzioni disciplinari
- 889 5. I poteri processuali
- 891 6. Il compenso e i redditi
- 892 7. Il patrocinio dei non abbienti
- 894 8. Le società e la concorrenza tra avvocati
- 896 9. Il diritto di sciopero
- 898 10. La previdenza forense
- 899 11. Gli avvocati-magistrati
- 900 12. Troppi avvocati?
- 902 13. L'associazionismo forense e le «colpe» degli avvocati
- 904 14. Gli avvocati dello Stato e degli enti pubblici

Parte quinta La legge

MICHELE AINIS

La chiarezza delle leggi

- 911 1. Una crisi di certezza
- 922 2. Gli strumenti d'intervento
- 936 3. L'orizzonte europeo

GAETANO SILVESTRI

La Corte costituzionale nella svolta di fine secolo

- p. 943 1. Il ruolo della Corte nel sistema costituzionale
- 958 2. La Corte giudice delle leggi
- 997 3. Corte costituzionale, forma di Stato e forma di governo

MASSIMO LUCIANI

La crisi del diritto nazionale

- 1005 1. Premessa
- 1006 2. Il «posto» delle fonti nella riflessione dei costituzionalisti
- 1008 3. Fattori normativi e fattori non normativi nella crisi del diritto nazionale
- 1028 4. Considerazioni finali

FERRUCCIO PASTORE

Migrazioni internazionali e ordinamento giuridico

- 1033 Premessa: immigrazione e cambiamento giuridico
- 1035 1. La fase formativa del diritto italiano dell'immigrazione
- 1079 2. La condizione giuridica dello straniero e i limiti dell'uguaglianza
- 1102 3. Differenze culturali e unità dell'ordinamento giuridico

ALESSANDRO PIZZORUSSO

Pluralismo delle fonti interne e formazione di un sistema di fonti sovranazionali

- 1127 1. Il sistema delle fonti come materia suscettibile di disciplina normativa
- 1130 2. L'evoluzione del sistema delle fonti del diritto vigente in Italia
- 1132 3. Dalla centralità della legge alla gerarchia delle fonti
- 1135 4. Le fonti internazionali, comunitarie e straniere
- 1136 5. Il pluralismo territoriale ed istituzionale
- 1140 6. Il controllo di costituzionalità delle leggi e la funzione della giurisprudenza
- 1144 7. Le abrogazioni referendarie
- 1146 8. La legge del Parlamento e gli atti normativi del governo
- 1148 9. Le disfunzioni della legislazione e il problema della «fattibilità» delle leggi
- 1150 10. La conoscenza delle norme e la «certezza» del diritto
- 1152 11. Sistema delle fonti e forma di Stato e di governo
- 1153 12. I rapporti tra fonti interne e fonti sovranazionali

1157 *Indice analitico*1175 *Indice dei nomi*